

NEWSLETTER SPORTELLO “UNA RIPRESA IN SICUREZZA” - LEGACOOP VENETO

Nuovo DPCM 03/12/2020

Il Presidente del Consiglio ha firmato il Dpcm che entra **in vigore da oggi 4 dicembre** ed efficaci **fino al 15 gennaio 2021**.

In particolare le principali misure riguardano:

Spostamenti

Il DPCM stabilisce che **dal 21 dicembre al 6 gennaio** sarà vietato spostarsi fra le Regioni, anche quelle in zona gialla. In particolare il **25, 26 e il 31 dicembre** saranno **vietati** anche gli **spostamenti tra comuni**. Sono consentiti gli spostamenti per ragioni di lavoro, salute o urgenza muniti dell'autocertificazione. Sarà comunque sempre possibile rientrare nella propria residenza, domicilio o abitazione. Non sarà possibile raggiungere la seconda casa se si trova in una Regione diversa (si invece se è nella stessa regione gialla). Dal 4 al 20 dicembre sarà invece possibile spostarsi fra le regioni gialle.

Coprifuoco

Confermato il **coprifuoco dalle 22 alle 6 dal 4 dicembre al 6 gennaio**. Non sono previste deroghe per la notte di Natale, per quella di San Silvestro e per il giorno dell'Epifania (6 gennaio). A **Capodanno** il **coprifuoco** viene rafforzato **dalle 22 alle 7 del mattino**. Resta il **divieto di assembramento** e l'**obbligo della mascherina all'aperto**. I sindaci potranno decidere la chiusura di alcune strade o piazze a rischio. Durante il coprifuoco ci si può spostare per esigenze lavorative e motivi di salute, come anche per «casi di necessità», come prestare assistenza alle persone non autosufficienti.

Attività commerciali

I **negozi** dal 4 dicembre al 6 gennaio potranno restare **aperti fino alle ore 21**. I **centri commerciali saranno chiusi nei weekend e nei festivi**.

Rientri dall'estero

Gli italiani che si troveranno all'estero dal 21 dicembre al 6 gennaio, tornando dovranno effettuare quarantena obbligatoria.

Feste di Natale e cenoni

Per le giornate di Natale, Santo Stefano e Capodanno si dovrà restare solo nel proprio comune. I ristoranti saranno aperti a pranzo il 25 e 26 dicembre, a Capodanno e per l'Epifania fino alle 18. Il Dpcm non prevede norme per gli inviti a casa ma è fortemente raccomandato di non ricevere persone non conviventi durante i festeggiamenti del periodo natalizio. La sera del 31 dicembre dovranno restare chiusi anche i ristoranti degli alberghi.

Scuola

Dal 7 gennaio torna la **didattica in presenza** al 75% nelle **scuole superiori di secondo grado**.

Piano Italia Cashless

Per sostenere attività commerciali prende avvio il piano Italia cashless. Con l'Extra Cashback chi paga con carte avrà un rimborso del 10% su tutti gli acquisti fatti entro 31 dicembre fino a 150 euro a persona, cumulabile.

Impianti sciistici

Confermata la **chiusura degli impianti sciistici** e delle **piste da sci**, che potranno riaprire dal 7 gennaio. Restano aperti invece gli alberghi nelle località montane con tutti gli obblighi e i divieti validi sul territorio nazionale.

Crociere sospese

Vietate le crociere dal 21 dicembre al 6 gennaio. Porti chiusi per le crociere organizzate da navi estere.

Qui di seguito potrete consultare: il testo integrale del [DPCM](#).

LE AREE DELL'ITALIA **Ordinanze Ministero della Salute**

Il Ministero della Salute il 27 novembre ha promulgato due ordinanze relative alla suddivisione in aree gialle, arancioni e rosse dell'Italia:

- [Ordinanza del 27 novembre](#) stabilisce che Friuli - Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche rimangono zona arancione e che Toscana e Campania rimangano in zona rossa fino al 03 dicembre
- [Ordinanza del 27 novembre](#) stabilisce che, fino al 03 dicembre, Liguria e Sicilia passino da zona arancione a zona gialla, mentre Piemonte, Lombardia, Calabria passino da zona rossa a zona arancione

La nuova suddivisione in **zone di criticità** dell'Italia in base alle circolari del Ministero della Salute



ZONA ROSSA

Valle d'Aosta Provincia Autonoma Bolzano, Toscana, Abruzzo, Campania

ZONA ARANCIONE

Piemonte, Lombardia, Emilia - Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Umbria, Basilicata, Puglia e Calabria

ZONA GIALLA

Liguria, Veneto, Provincia Autonoma Trento, Lazio, Molise, Sicilia e Sardegna